

Bresso, 27 dicembre 2013

Mons. Lorenzo BALDISSERI
segretario generale del sinodo dei vescovi
c/o Segreteria del sinodo dei vescovi
via della conciliazione 34 -
00120 Città del Vaticano

fax 06 69883392

Come tanti cristiani, mi sono rallegrato dello strumento del Questionario scelto per la preparazione del Sinodo, ma ho poi avuto modo di constatare i gravi problemi dovuti ai tempi e ai modi del suo concreto svolgimento.

Un esempio: quale membro del Consiglio Pastorale della Parrocchia di San Carlo in Bresso, ho risposto al Questionario e anche alla **domanda 7b** (*È accettata tale dottrina morale [della Humanae vitae]? Quali sono gli aspetti più problematici che rendono difficoltosa l'accettazione nella grande maggioranza delle coppie?*)

La nostra risposta è stata:

La dottrina morale della Chiesa generalmente non è accettata. Il nodo problematico consiste nella non condivisione del legame necessario tra aspetto unitivo e aspetto procreativo dei rapporti sessuali.

La risposta inviata al Vescovo dal nostro Decanato è stata invece così rielaborata:

*“La dottrina morale della Chiesa generalmente non è accettata: non ci sono discussioni, semplicemente non è presa in considerazione. Il nodo problematico consiste nella non condivisione del legame necessario tra aspetto unitivo e aspetto procreativo dei rapporti sessuali **poiché la sessualità viene comunemente vissuta non come relazione, ma come soddisfazione di un bisogno.**”*

Mi pare evidente che il senso di quello che avevamo scritto non è più lo stesso: sottolineare il valore dell'aspetto unitivo, anche svincolato da quello procreativo, è una cosa; parlare di soddisfazione di un bisogno a discapito della relazione è tutt'altra.

L'esempio dimostra come sia altamente probabile che interpretazioni, sovrapposizioni e sintesi arbitrarie abbiano spesso modificato il pensiero di chi ha risposto e che quindi il Questionario possa aver scarsamente risposto allo scopo che lo ha ispirato.

Mi auguro che la strada intrapresa venga comunque perseguita in futuro.

Grazie dell'attenzione e cordiali saluti.

Danilo De Regis